

Bonini, Don Severo. Il fecondo libro de madrigali e mottetti a una voce fola per cantare fopra gravicembali, chitarroni, et organi. Con Pallaggi, e fenza . . . Firenze, Criftofano Marefcotti. 1609. RISM B3497.

Title:

IL SECONDO LIBRO
DE MADRIGALI,
E MOTTETTI
A VNA VOCE SOLA
PER CANTARE SOPRA GRAVICEMBOLI,
CHITARRONI, ET ORGANI,
Con Pallaggi, e fenza
DEL MOLTO R. P. D. SEVERO BONINI
Monaco Vallambrofa.
Dedicati
AL MOLTO ILLVSTRE SIG. COMMENDATORE
ANGELO MINERBETTI.
[Printer's mark]
IN FIRENZE,

Appreffo Criftofano Marefcotti. MDCIX.
Con licenza de' Superiori.

Dedicatory Poem:

AL MOLTO ILLVSTRE SIG. E PADRON MIO
Oßeruandifsimo.
Il Sig. Commendatore Angelo Minerbetti.
D. Seuro Bonini.

MENTRE fpiegando vâ fue penne aurate
Con la Tromba fonanda all'alte fore
Noſtra fama immortal, per voi vedete
Scendan dall'alto Ciel l'alme beate.
E Vaghe d'ammirar le tanto amate
Del voſtro ampio valor grandezze altere,
Fermano fu l'Etruſche alme riuiere
Per voi le Grazie il volo in queſta etate
Laſcian Pindo le Muſe, e qui tra noi
Febo foggiora, che fue doti chiare
Fà di voſtre virtudi almo tributo.
Quindi, che ſeco io voi brami onorare
Marauiglia non fia nato d'Eroi
Rendendoui qual ferue onor douuto.

Dedication:

[page 1]

AL MOLTO ILLVSTRE | SIGNORE, E PATRON MIO | SEMPRE
 OSSERVANDISSIMO | IL SIGNOR ANGELO | MINERBETTI. | [orn.] |

LE varie, e belle fatiche di molti huomini eccellenti sì nel-|la scienza Mufica, come in
 altre fimili pregiate faculta, e | quali io veggo continuamente arricchite del nome di |
 V.S.M. Illuftré mi hanno con buon giudizio fatto cre-|dere, che ella habbia continua
 protezione, e cura delle | perfone, & opere virtuofe; quindi è, che io mi fon moffo | ad
 adornar la fronte di quefto mio prefente parto (cioè | Secondo Libro di Mottetti,
 Madrigali, e Canzonette Spi-|rituali) del fuo nobiliffimo nome, la quale operetta io me
 perfuado, che le douer-|ra effer più grata, conciofiacofa, che ella tenda à quella pieta, li
 quale mostra di | hauer creditata dagli Antenati fuoi fondatori di Monafteri, e d'altri luoghi
 pij, | fi come fù di felice memoria l'Ilлуftriſſimo Francesco Minerbetti Arciuefcouodi [*fic*]
 Turrina, Conte di Penna, E Vefcouo d'Arezzo: E fi puo vedere nel Conuento no-|ftro di S.
 Brancazio vna parte del Chioftro, e la deuota Cappella dell'ifteſſo Mon|ſignore
 Arciuefcouo fondata, e da V. S. nuouamente adornata, oltre alla com-|moda Sagreſtia, la
 qual cofa ella há cercato di confermare nelle menti de gl'huo-|mini con erger nella ſua
 ſteſſa caſa vn diuoto Oratorio ſi vago per le pitture, ſi | tanto per le reliquie, e ſi celebre per
 li facrifici, che da Sacerdoti vi ſi fanno intor-|no, a che io ringrazio il grande Iddio di due
 cofe, prima, che ſua Maeflá mi há | fauorito di queſta Scienza indirizzandomi á
 compiegarla in cofe ſpirituali, di | poi, che mi há fatto conoſcere V. Sig. coſí deuota, e
 vaga dell'opere muficali. | Laonde ne ſeguira queſt'altro bene che fauorendole ella, come
 fa ordinariamen-|te tutte l'altre opere, che hanno del pio, m'auerrá di queſto mio
 Secondo Libro, | quel che del Primo accadde, che appena ſtampato in Firenze ſi riſtampó
 in Vene-|zia, & hebbe per ſua buona ventura tanto di credito, che in vn tratto fu leuato |
 via di fú le Stamperie, e queſto perche doue già le Fanciulle, e Giouanetti canta-|uano |

[page 2]

uano ſopra il Chitarroni, e Graucemboli Canzonette, e Madrigali laſciui, e | profani, ora
 per lo piú delle ſpirituali opere ſi diletmano, ma quel che io pregio | piú che tutte l'altre
 cofe, è ch'io tengo per fermo, che per queſto mezo mi acqui-|ſteró la grazia di V.S. M.
 Illuftré Cauallero di tanto pregio, e virtù, che non po-|tró per queſta occaſione, non venir
 ancor io, e virtuofó, & onorato cofa la quale | io grandemente bramo per poterla
 principalmente feruire, come ella merita, e | coſí Dio le felicití. Di S. Trinita il dí 29. di
 Settembre. 1609. |

Di V. Signoria Molto I'lluftré, | Seruo Affezionatiſſimo | D. Seuero Bonini. |

Laudatory Poem:D. PANCRATII MONACHI VALLISVMGROSAE.
IN AVTHOREM.

SPIRITVS hic tui iam fubiturus membra SEVERE
Siſti ubi, excelfa cancer ab arce redit.
Labitur hinc celeri in raptas vertigine Spæras,
Theſpia dunque ſibi numina conciliat.
Hic fitur ambroſia, perfuſus neçtare peçtus,
Imbibit athereum, dum licet, uſque melos.
Hunc vario celebrem decorauit ſtemmate Clio
Calliope dulces indidit ore modos.
Delicias lepidi canius Feſtini Thais,
Melpomene ſuaues dat modulata ſonos.
At mites Erato canius infundit amoris,
Terpſichore varios inſtruit arte choros.
Multiplica pollère facit Polyhymnia laude,
Cantibus Euterpe percolit ingnium.
Exilicat Uranue rutiantia lumina Cæli,
Quorum vt mentem roborat vna tuum.
His decoratus vbis lethes contemptor aquarum,
Et nos corporea mole videndus adit.
Cantibus aptaſti melicis ſi cunçta Seuere
Numerum, es Muſis delicioſum Olor.

Index:TAVOLA DE MADRIGALI, E MOTTETTI
Del prefente Libro.

Vedrò Signor già mai
 O miei giorni fugaci.
 Parlo miſero, o taccio.
 Spargea lagrime mille.
 Auuolto in fottil velo.
 Soura ruſtico tetto.
 Nel profondo filenzio.
 Anima mea.
 Regina cœli letare Alleluia.
 Io vo piangendo.
 Si che s'io vifi in guerra.
 Miſerere mei, & exaudi orationem meam.
 Ecce nunc benedicite, Qui ſtatis in domo domini.

Contents:

Vedrò Signor già mai
 O miei giorni fugaci
 Parlo misero, o taccio
 Spargea lagrime mille
 Auuolto in fottil velo
 Soura ruftico tetto
 Nel profondo filenzio
 Anima mea
 Regina cœli letare Alleluia
 Io vo piangendo [a 2]
 Si che l'io vifi in guerra [a 2]
 Cum inuocarem Salmo della compieta Sbordonato [even verses]
 Ecce nunc benedicite, Qui ftatis in domo domini [even verses]

Structure:

Single volume [*]⁴, A-G² 36pp. Dedicatory Poem. Dedication. Laudatory Poem.
 Index.

Remarks:

Quarto format. Two-part score. Copy consulted: **GB**-Lcm (microfilm). RISM B3497.